REGIONE CAMPANIA

D.G. 50.09 - DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO

STAFF tecnico operativo 50.09.92 - Sistemi Informativi Territoriali

SCHEDA PER L'INVENTARIO DEI GEOSITI CAMPANI

DESCRIZIONE DEL GEOSITO SA009 Conglomerati Plio-Pleistocenici di Auletta

L'areale che comprende questo sito rappresenta un luogo molto suggestivo da punto di vista paesaggistico e di interesse scientifico dal punto di vista geologico e geomorfologico.
L'importanza di questo sito è di tipo geologico stratigrafico, per la possibilità di osservare in affioramento i depositi clastici plio-pleistocenici di riempimento del bacino di Auletta, un'ampia depressione strutturale, con andamento N120° circa, attualmente sede del corso del fiume Tanagro dopo che questi ha superato la soglia del Vallo di Diano (Bacino di Auletta p.p. di Lippmann Provansal, 1987), ubicata in corrispondenza del bordo settentrionale del massiccio dei Monte Alburni. In questa depressione sono presenti depositi di età compresa tra il Pliocene superiore ed il Pleistocene, la cui estensione prosegue verso Vietri di Potenza e Contursi Terme (unità di Auletta di Ascione et al., 1992). I depositi del Pliocene superiore affiorano prevalentemente lungo la valle del Fiume Bianco, sono discordanti su calcari cretacici, che talora presentano fori di litodomi, e su depositi silicoclastici miocenici; sono rappresentati da: conglomerati calcarei basali; sabbie ed argille; conglomerati poligenici; argille continentali (Amato et al., 1992). In corrispondenza della bassa valle del Fiume Tanagro, Ascione et al. (1992) descrivono una successione sedimentaria continentale (Unità di Auletta) di età Pliocene superiore – Pleistocene superiore, rappresentata da: argille lacustri (Argille di Auletta); ghiaie fluviali (Conglomerati di Auletta); depositi travertinosi (Travertini di Tufariello – Tempa Truiana).